Diego Bracci / Pierluigi Vespignani

METAMORFOSI

ciò che è al di là di ciò che appare

Diego Bracci / Pierluigi Vespignani

METAMORFOSI
ciò che è al di là di ciò che appare

a cura di Carlo Polgrossi

dal 21 novembre al 19 dicembre 2021

orario:
martedì e giovedì: 15.00 - 18.00
sabato, domenica e festivi: 15.30 - 18.00

Palazzo del Commercio - Sala Lino Longhi
LUGO (RA) - Via Acquacalda 29
Telefono 0545 30111
www.ascomlugo.it

Diego Bracci

Diego Bracci, giovane fotografo eclettico e di vaste competenze tecniche relative al proprio lavoro, da sempre innamorato di metafisica e surrealismo, ha dato vita alla sequenza strepitosa delle immagini raccolte in questa rassegna. Il tema centrale è il tempo, da sempre dispensatore di vita e perciò anche di morte, su uomini e cose. Tempo come un fiume inarrestabile che macina e ricrea, implacabile ed a tutto indifferente. Non si sa da dove nasca né dove si diriga e solo nei nostri sogni possiamo immaginare di fermarlo o addirittura di retrocederlo come una pellicola cinematografica. Le nostre brevi esistenze sono scandite dal tempo che, come scriveva il poeta, "si fugge tuttavia" ed è vano rincorrerlo. Noi, piccole monadi nella marea che scorre, abbiamo costruito segnatempo che scandiscono in minime frazioni frammenti della nostra esistenza in guisa di patetico controllo. Il fluire misterioso della marea temporale tutto contiene e tutto stravolge. E' meta di artisti, poeti ed innamorati che sognano ciò che solo le religioni possono promettere: il dominio del tempo, cioè l'immortalità.
Le immagini metafisico\surreali che l'artista ha prodotto analizzano il cammino del tempo attraverso i segni che lascia sulle creature e sulle cose. E' uno sguardo ironico, a volte impietoso, spesso drammatico, sempre malinconico.
Sono immagini di intensa forza evocativa che, come accade in metafisica, sovente non significano ciò che rappresentano ma ci richiedono sguardi e pensieri diversificati onde cogliere il messaggio più vasto e profondo che racchiudono.
Sono foto che in buona parte ricostruiscono scenografie metafisiche e surreali di oggetti e di situazioni spesso banali e convenzionali. Altre invece mostrano frammenti di paesaggi o visioni oniriche scaturite dai profondi segni e mutamenti che il tempo ha tracciato su uomini, animali e cose, trasformandoli e rivestendoli di nuovi panni e significati.
Sono dunque immagini polivalenti che divengono simboliche e che rappresentano aspetti imprevisti e spesso oscuri di quella realtà che ci è nota solo in piccola parte.
Viviamo in un piccolo angolo dello spazio immersi e forse ignari di essere rinchiusi in un gigantesco Truman Show senza poter distinguere né toccare le pareti di cartone dipinto che ci racchiudono e rappresentano i confini della nostra esistenza.

Bagnacavallo, febbraio 2017

Carlo Polgrossi

INRI

Pierluigi Vespignani

La forza di un'immagine, scultorea, pittorica o fotografica che sia, nei limiti del mezzo utilizzato per produrla, trova la sua ragion d'essere nell'ambito temporale e culturale in cui nasce e che rappresenta.
Pierluigi Vespignani è fotografo di grandi spazi naturalistici ripresi in campo lunghissimo ove colline, valli e cieli diventano immensi scenari di teatrale maestosità e di antica, classica bellezza. Nel corso del tempo tuttavia qualcosa stava cambiando nella mente dell'artista. Quelle immagini straordinarie dalla staticità solenne ed indifferente, scandita dai giorni e dalle stagioni, lo colmavano di malinconica memoria allontanandolo dal presente col rischio di cedere all'esterno troppa parte del proprio interno. L'artista allora pur non abbandonando gli amati e maestosi scenari, li trasforma riproponendoli in forme astratte di frenetico dinamismo che ne mutano il tempo e l'immagine. Ha trasferito sulla carta un mondo già noto ed irrimediabilmente datato e, come è giusto che accada, dalle "rovine" di quel mondo ha coraggiosamente creato, impastandone i resti, qualcosa di nuovo che prima non c'era.
Come Duchamp con la Gioconda.

Bagnacavallo 15 settembre 2020

Carlo Polgrossi

NOTE BIOGRAFICHE

Diego Bracci nasce a Faenza nel 1982 e risiede a Bagnacavallo.
Inizia a interessarsi di fotografia fin da giovanissimo.
Si iscrive alla FIAF – Federazione Italiana Associazioni Fotografiche – e grazie a questa associazione inizia un percorso formativo che lo porta a partecipare e a vincere concorsi nazionali ed internazionali fino a divenire nel 2003 il più giovane fotografo italiano a ricevere l'onorificenza internazionale di Afiap.
Nel 2000 é premiato a Prato e nel 2002 a Dublino vince la medaglia d'oro al campionato del mondo under 21.
Nel 2005 passa al professionismo e apre uno studio fotografico a Bagnacavallo. Iscritto all'Ordine dei Giornalisti come Pubblicista, associato A.I.R.F. (Associazione Italiana Reporter Fotografi) e U.S.S.I. (Unione Stampa Sportiva Italiana).
Dal 2006 in poi cura la parte fotografica di numerosi volumi e cataloghi d'arte.
Nel 2007 si iscrive all' Ordine dei Giornalisti come Pubblicista.
Nel 2010 viene chiamato al Teatro La Fenice di Venezia in occasione di un concerto del pianista russo Danil Trifonov per un servizio fotografico da cui sarà realizzata la copertina di un CD.
Nel 2011 pubblica "Bagnacavallo Gente e Lavoro" da cui ha origine una grande mostra di oltre 100 foto.
Sue foto sono state pubblicate sulle più importanti riviste del settore e su molti quotidiani quali: La Nuova Ferrara, La Voce di Romagna, Il Corriere di Ravenna, Il Resto del Carlino, La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Giorno, La Gazzetta dello Sport.

Pierluigi Vespignani nasce a Modigliana (FC) il 27 febbraio 1949.
Inizia ad interessarsi di fotografia fin da giovanissimo.
Appassionato escursionista documenta nei suoi numerosi viaggi nell'Appennino Tosco-Romagnolo il suo amore per la natura.
La lettura di testi fondamentali come "Pensare per immagini" di Luigi Ghiri e altri del fotografo modenese Franco Fontana lo portano verso una visione più astratta e metafisica del paesaggio; facendo maturare in lui una maggiore consapevolezza nei propri mezzi tecnici e soprattutto alla poetica del proprio sguardo.
Nell'agosto 2016 partecipa alla mostra per inviti di pittura e fotografia "Gervasia 2016" a Bagnacavallo sul tema del paesaggio.
Nel settembre 2016 su invito dell'Ascom di Lugo, nella sede di Bagnacavallo, organizza, con la collaborazione di Carlo Poltrissi, la mostra "Paesaggi Metafisici".
Partecipa da qualche anno a mostre concorsi fotografici e proiezioni di audiovisivi in vari luoghi della Romagna riscuotendo apprezzabili successi.
E' iscritto al F.A.B. (Foto Amatori Brisighellesi).
Vive a Bagnacavallo.

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM LUGO

ASCOM
ARTE

LA BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate forlivese & imolese
BANCA ACCREDITATA AL
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

PATROCINIO
DEL COMUNE DI
LUGO